



MODULO DIGITALE QUESTIONARIO EDIFICI INDAGINE RADON 2017

Note di compilazione

COSA E':

E' un modulo digitale interattivo in formato PDF (Portable Document Format) che contiene al suo interno dei campi e dei controlli che consentono una compilazione guidata.

Per poter compilare il file è necessario che nel PC sul quale si lavora sia installata una versione del programma gratuito Adobe Reader (ultime versioni).

COME FUNZIONA:

Una volta aperto il file con il programma Adobe Reader si dovranno semplicemente compilare i campi secondo le indicazioni che vengono mostrate sullo schermo e sulle note di compilazioni (vedi sotto).

Il modulo man mano che si compila può essere salvato, in modo da poterne avere anche versioni intermedie in attesa di produrre il file definitivo.

Una volta che si è terminata la compilazione si dovrà cliccare il pulsante posto a pag. 9 "invia per e-mail" che, per mezzo del proprio client di posta installato sul pc, spedisce ad un indirizzo predefinito (radon2017@arpa.sardegna.it) un file in formato dati XML, contenente tutti i dati che sono stati immessi nel modulo.

Tale file sarà poi automaticamente elaborato con appositi programmi per essere caricato in banca dati.

NOTE DI COMPILAZIONE:

Pagina 1:

Scegliere la tipologia edificio oggetto dell'indagine (abitazione privata, scuola pubblica), a seconda della scelta ci saranno dei campi nelle pagine seguenti che si sbloccheranno o viceversa verranno bloccati.

I campi Codice edificio, Coordinate, indirizzo, Comune, Compilatore, Data Compilazione sono obbligatori. Non sarà possibile inviare il modulo se questi campi non sono stati valorizzati. Per evidenziare quali sono i campi compilabili e obbligatori è possibile cliccare in alto a destra alla voce sulla barra viola "Evidenzia campi esistenti", in rosso saranno contornati quelli obbligatori.

Coordinate:

Il formato delle coordinate deve essere WGS84 geografiche (formato GG.MMSS decimali), se non si dispone di gps utilizzare le coordinate lette da Google Earth, di solito la latitudine è un valore che inizia nel range tra i 39 gradi e i 41 gradi e la longitudine tra gli 8 e i 9 gradi Est. Essendo il sistema di riferimento di Google non preciso (è un adattamento del sistema WGS84) si raccomanda di prendere le coordinate su un punto quanto più centrale e baricentrico dell'edificio, soprattutto quando questo è di piccole dimensioni.

Se Google Earth non è settato correttamente occorre settare la visualizzazione di Lat/Lon (Strumenti -> Opzioni e nella scheda Visualizza lat/lon selezionare "Gradi decimali").

Pagina 2:

Inserire i valori in tabella. Non è possibile cancellare una riga se la si è inserita per sbaglio. Nel caso si voglia escludere una riga dall'elaborazione dei dati è sufficiente lasciare vuoto il campo "Cognome e Nome" in testa alla stessa riga. Se tale campo risulta vuoto non viene infatti elaborato.

Se a pag.1 si è scelta la tipologia "Scuola Pubblica" la tabella occupanti non va compilata, andranno invece valorizzati i tre campi aggiuntivi che appariranno sotto la tabella.

Pagina 3:

Valorizzare tutti i campi dal numero 1 al numero 6.

Pagina 4:

Nel campo 8 (accoppiamento pareti/suolo) è possibile annullare una scelta sbagliata utilizzando il campo vuoto della lista a discesa.

I campi 9, 10, 14 consentono scelte multiple. Per scegliere più valori utilizzare la combinazione di tasti Ctrl+click quando si selezionano.

Il campo 16, se valorizzato, prevede un anno composto da 4 cifre.

Pagina 5:

Nel campo 18 a seconda della tipologia individuata selezionare TUTTI i piani sui quali si sviluppa l'abitazione selezionando le apposite caselle.

Pagina 6:

Nel campo 21 se si sceglie la prima opzione (pareti a diretto contatto con il suolo) verrà visualizzato un campo supplementare nel quale si dovrà indicare la superficie in mq della parete. Viceversa il campo sarà resettato e reso invisibile.

Pagina 7:

A seconda della scelta a pag. 1 (Abitazione o Scuola) i campi 29 e 29.1 saranno bloccati o sbloccati.

Tutti i campi dal n. 30 al numero 36 valgono sia per il caso Abitazione che per il caso Scuola. Riportare quindi i giusti valori dal modulo cartaceo in cui tali campi risultano sdoppiati.

Pagina 8:

Nella galleria fotografica è possibile allegare delle foto al modulo. Tali foto verranno inserite in banca dati e legate all'edificio in oggetto.

Si raccomanda per ragioni di spazio di ridurre le foto che sono state prodotte da macchine digitali, si può utilizzare il programma in dotazione con Windows, Microsoft Paint, in maniera molto semplice. Una volta caricata la foto in Paint bisogna cliccare la combinazione di tasti Ctrl+W, si apre la maschera di Ridimensiona immagine. Cliccare sulla modalità pixel e verificare se il lato più lungo della foto (orizzontale o verticale) è maggiore di 700 pixel. Nel caso superi tale soglia allora imporre come valore massimo 700 pixel. Uscire dalla maschera e salvare la foto in formato jpg.

Tale foto andrà poi caricata nelle apposite caselle di pag. 8. Per le foto dei particolari che si vogliono allegare sono disponibili le caselle da 1 a 4 (se si inserisce una foto per sbaglio e la si vuole cancellare dal modulo premere il pulsante reset della casella).

L'ultima casella sarebbe riservata alla foto dell'inquadratura geografico dell'edificio, a tale scopo si può per esempio produrre un salvaschermo da Google Map o Earth.

Pagina 9:

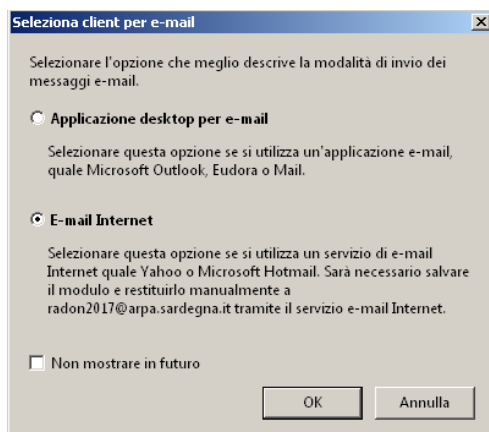
Nel campo note è possibile utilizzare la funzione Copia/Incolla, tenendo presente che comunque non si possono inserire più di 1000 caratteri.

Una volta salvato il modulo e ricontrollato i dati compilati si deve premere il pulsante "Invia per e-mail" che genera e allega un file XML ad un messaggio della posta elettronica indirizzato ad una casella email predefinita.

CREAZIONE DI PIU' MODULI XML DA ZIPPARE E INVIARE TUTTI INSIEME:

Se si desidera creare un file .zip contenente un insieme di moduli XML da mandare tutti insieme è possibile procedere nel seguente modo:

Cliccare il pulsante invia per email di pag. 9 e nella maschera che appare scegliere "E-mail Internet", in tal modo sarà possibile salvare i moduli XML (rinominarli nel caso con il formato NOME COMUNE_IDEDIFICIO.XML) per poter poi creare un file .zip e spedirlo separatamente.



NB: tale funzione non è disponibile se si utilizza Adobe Reader 10.